

ALLEGATO 1

Spett.le
COMUNE DI CUNEO
Via Roma 28
12100 CUNEO

OGGETTO: PROCEDURA APERTA DI GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01.01.2009 - 31.12.2011 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE.

Il sottoscritto.....nato a
il.....residente ain Via
n.....in qualità di legale rappresentante dell’Istituto di credito sottoindicato, in merito all’ammissione della procedura aperta di gara per l’affidamento del servizio in oggetto, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 455/2000, sotto la personale propria responsabilità,

DICHIARA E ATTESTA

1) che la denominazione dell’Istituto di Credito è:

.....
.....

codice fiscale.....sede a
in Via n..... tel.....
Fax..... - E-mail

2) che il nominativo della persona delegata a rappresentare ed impegnare legalmente l’Istituto è la seguente: (indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza)

.....
.....
.....
.....

3) che la partita IVA é _____;

4) che il codice attività conforme alla classificazione predisposta dall'ISTAT (6 cifre indicato nell'ultima dichiarazione IVA) _____;

5) che per l'INAIL il codice ditta è _____ e le relative PAT (Posizioni assicurative territoriali) sono _____;

- 6) che per l'INPS la matricola azienda è _____ e la sede competente è _____
- 7) che il CCNL applicato è:
- edile industria;
 - edile piccola media impresa;
 - edile cooperazione; edile artigiano;
 - altro non edile;
- 8) che il numero dei dipendenti dell'impresa rientra nella seguente fascia:
- 0 - 5;
 - 6 - 15;
 - 16 - 50;
 - 51 - 100;
 - Oltre 100;
- 9) di essere autorizzato a svolgere l'attività bancaria di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n.385;
- 10) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti;
- 11) di impiegare personale dipendente in possesso di specifica professionalità per l'espletamento del servizio di tesoreria in oggetto;
- 12) di avere svolto per almeno tre anni continuativi negli ultimi 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando di gara , il servizio di tesoreria per un ente pubblico territoriale di dimensione superiore a 50.000 abitanti;
- 13) di avere preso piena ed integrale conoscenza del contenuto della bozza di convenzione di tesoreria, approvata con deliberazione consiliare n. 50 del 20.05.2008 nonché del capitolato speciale di appalto, e di accettarne incondizionatamente tutte le norme e condizioni;
- 14) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad aprire uno sportello bancario funzionante da adibire al servizio di tesoreria comunale, sito in raggio di chilometri 1 (uno) dalla sede municipale di via Roma 28 in Cuneo;
- 15) di impegnarsi ad adibire stabilmente al servizio, in caso di aggiudicazione, almeno due unità operative di personale in possesso di specifica professionalità;

- 16) di garantire, in caso di aggiudicazione, l'espletamento del servizio di tesoreria comunale nelle operazioni di riscossione e pagamento in circolarità presso tutte le proprie filiali, agenzie e sportelli siti nel territorio della provincia di Cuneo.
- 17) di essere in possesso di un capitale sociale non inferiore ad €. 100.000.000,00 (Euro centomilioni/00);
- 18) di possedere cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero di possedere residenza in Italia se imprenditore straniero ed amministratore di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani;
- 19) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 20) l'assenza di procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27/12/1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 31 maggio 1965 n. 575 nei confronti:
- **del titolare e del /dei direttore/i tecnico/i, se si tratta di impresa individuale;**
 - **di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;**
 - **degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e del/dei direttore/i tecnico/i, nel caso si Società di qualsiasi altro tipo o di Consorzio;**
- 21) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno alla Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 nei confronti:
- **del titolare e del/dei direttore/i tecnico/i se si tratta di impresa individuale;**
 - **di tutti i soci e del/dei direttore/i tecnico/i, se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice;**
 - **degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore/i tecnico/i nel caso di qualsiasi altro tipo di società o consorzio;**
 - **dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata.**
- Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
- 22) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 23) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

- 24) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
- 25) che l'impresa non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- 26) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
- 27) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara l'impresa non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- 28) che l'impresa (barrare il riquadro che interessa):
- è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;
 - non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;
 - non è nelle condizioni di assoggettabilità alla predetta norma avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 e non avendo effettuato alcuna nuova assunzione dal 18 gennaio 2000 (data di entrata in vigore della L. 68/99);
- 29) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D.Lgs. 231 dell'08/06/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni, con la L. 4 agosto 2006 n. 248;
- 30) che l'impresa (barrare il riquadro che interessa):
- non si avvale dei piani individuali di emersione di cui alla legge 383/2001;
 - si è avvalsa dei piani individuali di emersione del lavoro sommerso, ma che il periodo di emersione si è concluso alla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;
- 31) in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- 32) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 34 comma 2 del D.Lgs. 163/2006;
- 33) di concorrere – partecipando come Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. – per le seguenti ditte consorziate (indicare ragione sociale e sede legale). Qualora il consorziato indicato, sia a sua volta un Consorzio, indicare la ragione sociale dell'impresa esecutrice dei lavori e la sede legale);
- 34) in caso di associazione temporanea di imprese non ancora formalmente costituita: l'indicazione di tutte le imprese mandanti e/o consorziate e l'impegno formale, in caso di aggiudicazione, a conferire, prima della stipulazione del contratto, mandato collettivo

speciale con rappresentanza ad una di esse individuata e da qualificare come capogruppo, che sarà chiamata a stipulare il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

In caso di riunioni di imprese e/o consorzi anche non ancora formalmente costituite le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere rese dalle singole imprese interessate, per quanto di competenza.

In caso di associazione temporanea di imprese già costituite dovranno essere allegati alla dichiarazione sostitutiva anche il mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata e la procura conferita al legale rappresentante dell'impresa capogruppo.

In caso di consorzio già costituito dovrà essere allegato alla dichiarazione sostitutiva l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.

Si è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

Si prende atto che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 15/05/97 n°127, così come modificato dall'art. 2, comma 10, della Legge 16/06/98 n. 191, non è richiesta autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante-sottoscrittore deve allegare, a pena di esclusione, semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

_____ lì _____

.....
(luogo, data, sottoscrizione non autenticata del legale rappresentante con firma leggibile e per esteso, con allegata copia fotostatica di un documento d'identità)